



ISTITUTO COMPRENSIVO "N. STRAMPELLI"

Istituto in rete collaborativa con l'UNIVERSITÀ degli STUDI di MACERATA

Viale Europa, 1 - 62022 CASTELRAIMONDO (MC) - tel. 0737/641180 e fax 0737/641940

Codice. Fiscale 81001060433 – Codice .Meccanografico MCIC80200E

www.strampelliscuole.edu.it

e-mail mcic80200e@istruzione.it - mcic80200e@pec.istruzione.it



Castelraimondo



Fiuminata



Gagliole



Pioraco



Sefro



**Piano
Triennale
Dell'Offerta
Formativa
2022/2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N. STRAMPELLI
CASTELRAIMONDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. punto 2 od del
02/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
16/12/2021 con delibera n. punto 4*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Risorse economiche e materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (ART.1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di Miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti Scuola dell'infanzia
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti Scuola primaria
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti Scuola secondaria di primo grado
- 3.8. Attività previste in relazione al PNSD



	e PDDI 3.9. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
--	--

ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione 4.2. Modello organizzativo 4.3. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.4. Piano di formazione del personale docente e del personale ATA
-----------------------	---

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica, territorio e capitale sociale

Il nostro Istituto opera su un **territorio** piuttosto vasto del maceratese definito "alta valle del Potenza" che comprende 5 Comuni: Castelraimondo, Gagliole, Pioraco, Sefro e Fiuminata.

L'istituto conta un numero di **alunni** pari a 563 di cui il 19 % all'Infanzia, il 51% alla Primaria e il 30 % alla Secondaria di Primo grado. Lo status socio-economico delle famiglie degli studenti dell'Istituto è medio-basso e ha in parte risentito delle conseguenze derivate dal precedente periodo dominato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, con ripercussioni sul livello occupazionale.

La **situazione socio-economica** non è uniforme e ciò determina un quadro eterogeneo che nell'ambito dell'Istituto favorisce uno scambio positivo ed uno stimolo al miglioramento delle realtà scolastiche che operano in situazione di maggior svantaggio.

Qualche vincolo deriva dall'estensione del territorio in zona montana e dalla suddivisione amministrativa per ciò che riguarda l'organizzazione scolastica, i trasporti e le mense, gli orari di funzionamento e l'assegnazione del personale ai plessi.

La comunità scolastica è comunque molto attiva e interagisce e coopera con le famiglie, con altri soggetti istituzionali e del territorio per meglio realizzare l'Offerta Formativa, per condividere e rafforzare la responsabilità educativa nella realizzazione di una scuola accogliente ed inclusiva.

Il processo formativo è perseguito in collaborazione con le Amministrazioni comunali dei Comuni di Castelraimondo, Gagliole, Pioraco, Fiuminata e Sefro e le Pro Loco, le Università di Camerino e di Macerata, l'Asur territoriale, la Comunità montana, le associazioni di volontariato, l'Università della terza età, le società sportive giovanili, gli oratori e le associazioni amatoriali e sportive presenti sul territorio. Tali enti e associazioni intervengono

sia con proposte di collaborazione, sia tramite contributi economici e/o svolgimento diretto di attività formative.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto comprende 5 plessi con diversi ordini (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado), dislocati su 5 Comuni.

ISTITUTO COMPRENSIVO N.STRAMPELLI CASTELRAIMONDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	MCIC80200E
Indirizzo	VIALE EUROPA,1 - 62022 CASTELRAIMONDO
Telefono	0737641180
Email	MCIC80200E@istruzione.it
Pec	mcic80200e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icstrampelli.gov.it

SCUOLE DELL'INFANZIA

Ordine	Codice	Indirizzo	Totale Alunni
PLESSO E.DE GIORGI SCUOLA DELL'INFANZIA	MCAA80202C	LOC.MADONNA DELLA PIEVE,6 62022 GAGLIOLE	47
PLESSO VIA ASTOLFI SCUOLA DELL'INFANZIA	MCAA80203D	VIA RINALDO ASTOLFI,1 62025 SEFRO	28
PLESSO FIUMINATA SCUOLA DELL'INFANZIA	MCAA80204E	VIA DANTE ALIGHIERI,13B 62025 FIUMINATA	24

SCUOLE PRIMARIE

Ordine	Codice	Indirizzo	Numero Classi	Totale Alunni
PLESSO VIA DE AMICIS SCUOLA PRIMARIA	MCEE80201L	VIA DE AMICIS,4 62022 CASTELRAIMONDO	8	106
PLESSO VIA DANTE ALIGHIERI SCUOLA PRIMARIA	MCEE80202N	VIA DANTE ALIGHIERI,13A 62025 FIUMINATA	3	31
PLESSO P.ZZA DANTE ALIGHIERI SCUOLA PRIMARIA	MCEE80203P	PIAZZA DANTE ALIGHIERI,1 62025 PIORACO	4	46
PLESSO SELVALAGLI SCUOLA PRIMARIA	MCEE80206T	LOC.MADONNA DELLA PIEVE,6 62022 GAGLIOLE	5	75

SCUOLE SECONDARIE I GRADO

Ordine	Codice	Indirizzo	Numero Classi	Totale Alunni
PLESSO N.STRAMPELLI SCUOLA SECONDARIA I GRADO	MCMM80201G	VIALE EUROPA,1 62022 CASTELRAIMONDO	7	141
PLESSO LEONARDO DA VINCI SCUOLA SECONDARIA I GRADO	MCMM80202L	PIAZZA DANTE ALIGHIERI,1 62025 PIORACO	3	33

PLESSO G. LEOPARDI SCUOLA SECONDARIA I GRADO	MCMM80203N	VIA DANTE ALIGHIERI,13A 62025 FIUMINATA	3	32
---	-------------------	--	----------	-----------

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le risorse economiche dell'Istituto provengono per lo più dal finanziamento statale e in minima parte da Enti locali e privati vincolate alla realizzazione di progetti ben definiti, oltre che dalla partecipazione delle famiglie tramite contributo volontario annuale e dall'accesso ai fondi PON.

I 5 plessi del nostro Istituto offrono strutture nel complesso molto buone, alcune delle quali hanno recentemente subito lavori di miglioramento e di isolamento termico. Il plesso di Fiuminata ha avviato il rifacimento completo della struttura dell'edificio scolastico che aveva evidenziato criticità rispetto all'indice di vulnerabilità.

Rimangono alcune necessità non pienamente soddisfatte nei plessi più piccoli che ospitano in uno stesso edificio due o tre ordini di scuola (Gagliole, Pioraco e Fiuminata), come ad esempio ingressi e piani distinti.

Le sedi sono piuttosto distanti tra loro ma ben collegate tramite un'adeguata rete stradale.

Quasi tutte le aule della scuola Secondaria e Primaria dell'Istituto sono dotate di LIM e si rilevano alcuni problemi di connessione di rete che si andranno a risolvere a breve dopo

l'accesso alle risorse del fondo PON LAW-WLAN.

In ogni plesso è presente un'aula di informatica attrezzata e funzionante con 10/15 postazioni utilizzate per attività didattiche e altri spazi dedicati ad attività laboratoriali, motorie e/o artistico-espressive.

Si rimanda alla tabella di ricognizione delle attrezzature e infrastrutture materiali in allegato.

ALLEGATI:

RICOGNIZIONE ATREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.pdf

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	72
Personale ATA	19

La nostra istituzione scolastica fa registrare una elevata percentuale di insegnanti a tempo indeterminato, così pure la percentuale che indica la stabilità di servizio nell'Istituto. tutto ciò garantisce agli alunni dei tre ordini di scuola una continuità educativa e didattica notevole e proficua.

La maggior parte dei docenti che operano nel nostro Istituto ha prestato più di 10 anni di servizio: questo dato evidenzia il possesso di una solida esperienza in campo educativo che, nell'ultimo periodo, è stata valorizzata e rafforzata dall'integrazione tra la didattica tradizionale e le nuove tecnologie, dall'utilizzo sempre più ampio di strategie didattiche innovative e coinvolgenti.



Le risorse professionali richieste e assegnate sono distribuite in modo da **garantire comunque il superamento delle pluriclassi** laddove presenti e promuovere l'omogeneità dell'Offerta Formativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Considerando le ricadute economiche, sociali e didattiche del periodo precedente caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'istituto si propone di garantire il miglior successo formativo per tutti gli iscritti, puntando allo sviluppo e al potenziamento delle competenze con particolare attenzione a quelle sociali e civiche e al rispetto e alla valorizzazione di tutte "le intelligenze" evidenziate dagli studenti.

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Completare l'elaborazione del curriculum verticale d'istituto.

Traguardi

Completamento della verticalità del curriculum (3 -14 anni).

Priorità

Adeguare la valutazione d'Istituto alla normativa.

Traguardi

Produzione di una tabella chiara contenente criteri di valutazione condivisi.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Consolidare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Ottenere punteggi omogenei tra le varie sedi in relazione alle prove standardizzate nazionali .

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Attuare iniziative e strategie didattiche volte al potenziamento delle competenze sociali e civiche seguendo le indicazioni del curricolo verticale d'Istituto, con particolare attenzione a quanto proposto dall'Unione Europea nell'Agenda 2030.

Traguardi

Avviare una progettazione trasversale e condivisa per competenze partendo dal curricolo verticale di Educazione Civica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti generali

La scuola sceglie gli obiettivi formativi sotto indicati per favorire negli alunni sia progressi nello sviluppo personale sia in quello sociale, al fine di raggiungere il pieno sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL) e la certificazione delle lingue comunitarie;

2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,

delle famiglie e dei mediatori culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Aspetti generali

Tenendo conto dei cambiamenti e delle evoluzioni che constatiamo giornalmente nella società, l'Istituto si pone in un'ottica di miglioramento continuo, analizzando la propria offerta e procedendo con intelligenza a discriminare quanto di buono c'è nella nostra proposta formativa e quanto necessita invece di modifica e sperimentazione. Gli aspetti per cui ci concentriamo ad oggi sono quelli sotto specificati.

v **COMPLETARE IL CURRICOLO VERTICALE UNITARIO DI ISTITUTO**

Descrizione del percorso

Un consolidato gruppo di lavoro forma la Commissione "Curricolo verticale" e comprende docenti di ogni ordine e grado. Lo stesso gruppo, dopo aver lavorato e messo a punto il curricolo per la Scuola Primaria nell'anno scolastico precedente, proseguirà con la stesura verticale del curricolo dai 3 ai 14 anni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: definizione del curricolo verticale – scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1^a grado

"PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

***Priorità [Risultati scolastici]**

Lavorare per competenze disciplinari seguendo le indicazioni del curricolo verticale.

***Priorità [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche come trasversali in quanto riferiscono alla conoscenza e alla comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: COMPLETAMENTO CURRICOLO D'ISTITUTO

Completamento del curricolo verticale d'Istituto per gli ordini di scuola Infanzia e Secondaria di 1^a grado proseguendo il processo di verticalizzazione iniziato nel precedente anno scolastico con la stesura del curricolo per la scuola Primaria.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni ed esterni coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Commissione Curricolo Verticale

Risultati attesi

Documento completo "Curricolo verticale d'Istituto"

v ADEGUARE LA VALUTAZIONE D'ISTITUTO ALLA NORMATIVA

Descrizione del percorso

I docenti di ogni ordine e grado si formeranno individualmente o attraverso corsi di formazione e autoformazione organizzati dall'Istituto o dall'Ambito Territoriale di riferimento (Ambito 8) per una didattica incentrata sullo sviluppo delle competenze e sulle sue modalità valutative. La finalità è quella di rinnovare sia la valutazione sia la progettazione d'Istituto allineandole alle nuove esigenze formative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo" : Innovazione della valutazione d'Istituto

"PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" * "Priorità" [Risultati scolastici]

Rinnovare la valutazione d'Istituto

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO : FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
01/04/2022	Docenti	Docenti

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo professionale dei docenti

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: TABELLA DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Predisposizione di una tabella di valutazione delle competenze chiara e condivisa anche con le famiglie.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
30/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Commissione valutazione

Risultati attesi

Documento con indicazione dei criteri di valutazione delle competenze individuati.

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE TRASVERSALE PER COMPETENZE

Incontri tra docenti di ogni ordine e grado per predisporre un macro modello di istituto di progettazione trasversale per competenze che prenda avvio dal curriculum di educazione civica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
30/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Gruppo di lavoro (da definire)

Risultati attesi

Stesura di un macro modello di progettazione “trasversale” e interdisciplinare su alcuni particolari temi (musica ed educazione civica) che gradualmente integri e superi quello di progettazione per unità di apprendimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per innovare le pratiche di insegnamento e di apprendimento l'Istituto parte dal presupposto che è necessario proporre, accanto alla lezione tradizionale incentrata sulla trasmissione del sapere, differenti tipologie di attività didattiche che siano orientate al problem solving, al learning by doing e al reflective learning, che promuovano l'attivazione di un processo conoscitivo significativo in cui viene stimolato il pensiero critico e creativo e le capacità metacognitive. Tali proposte di insegnamento e apprendimento favoriscono un approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Questo a maggior ragione nell'attuale società in cui l'utilizzo immersivo e quotidiano dei nuovi media digitali da parte dei giovani, influenza i modi di comunicare, di apprendere e di costruire attivamente e creativamente la conoscenza. E' auspicabile che gli alunni siano avviati alla modalità di lavoro peer to peer e cooperative learning.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	QUADRO ORARIO
E. DE GIORGI MCAA80202C SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore settimanali
VIA ASTOLFI MCAA80203D SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore settimanali
FIUMINATA MCAA80204E SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore settimanali
VIA DE AMICIS MCEE80201L SCUOLA PRIMARIA	27 ore settimanali TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
VIA DANTE ALIGHIERI MCEE80202N SCUOLA PRIMARIA	27 ore settimanali

P.ZZA DANTE ALIGHIERI MCEE80203P SCUOLA PRIMARIA	27 ore settimanali
SELVALAGLI MCEE80206T SCUOLA PRIMARIA	27 ore settimanali

**N.STRAMPELLI MCMM80201G LEONARDO DA VINCI MCMM80202L G.LEOPARDI
MCMM80203N**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di

identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e le proprie emozioni, sa esprimerle in modo sempre più adeguato.
- Matura un'adeguata fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti.
- Riflette, si confronta, discute con i coetanei e con gli adulti, si rende conto che esistono diversi punti di vista e sa tenerne conto.
- Riconosce chi è fonte di autorità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.
- Raggiunge una prima consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui.
- Conosce il proprio corpo attraverso l'esperienza sensoriale e percettiva.
- Esercita le potenzialità comunicative, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Riconosce le diverse parti dello schema corporeo che riesce a rappresentare in stasi e in movimento.
- Si orienta nello spazio, prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza.
- Si esprime in modo personale, con creatività, attraverso la drammatizzazione, la pittura ed altre attività manipolative.
- Scopre il linguaggio musicale attraverso attività di percezione e produzione, utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, descrive situazioni ed esperienze vissute, chiede e offre spiegazioni.
- Affina la padronanza della lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico,

scopre la presenza di lingue diverse.

- Si avvicina e sperimenta le prime forme di lingua scritta.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità.
- Inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli.
- Osserva i fenomeni naturali, gli organismi viventi, i loro ambienti e ne coglie i cambiamenti.
- Comprende le consegne, porta a termine il lavoro con partecipazione ed interesse.

PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale,

in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di

avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento dell'Educazione civica

I traguardi di competenza a cui si fa riferimento sono ripresi dall'allegato B - Integrazioni al

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto ha elaborato un curricolo disciplinare per ogni ordine di scuola mettendo in evidenza le peculiarità dell'ordine stesso come riportato in allegato.

ALLEGATI:

Curricolo di Istituto.pdf

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica è stato elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo "N. Strampelli" secondo la legge del 30 agosto 2019, seguendo le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. La commissione preposta all'elaborazione del documento è partita dai tre nuclei fondanti: - Costituzione italiana; - sostenibilità ambientale; - cittadinanza digitale declinandoli in molteplici sottosezioni (ad esempio i diversi goals previsti dall'Agenda2030). Per ottenere al meglio la verticalità del percorso, si è deciso di declinare i tre nuclei scegliendo un singolo argomento e aumentando gradualmente le conoscenze da far acquisire agli alunni, incrementando di conseguenza le abilità richieste e ampliando gli obiettivi di apprendimento. Principale finalità del curricolo è offrire ad ogni alunno un percorso di

crescita organico e completo, funzionale all'apprendimento personale e attento alle esigenze dell'individuo dai primi anni della Scuola dell'Infanzia fino al termine del primo ciclo di studi. È stato individuato un insegnante coordinatore della materia a cui spetta il compito di coordinate le operazioni di stesura delle UDA e la proposta del voto in decimi da inserire nel documento di valutazione intermedio e in quello finale. Per l'Infanzia sarà una delle due docenti di classe, per la Primaria sarà l'insegnante prevalente e per la Secondaria sarà l'insegnante di storia.

ALLEGATI:

curricolo verticale rev6 .pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

EDUCAZIONE MUSICALE E TEATRALE

Area tematica: ARTISTICO - MUSICALE il percorso musicale e teatrale è, nel nostro Istituto, già sperimentato e attuato nel corso degli anni, dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Esso prevede l'organizzazione di appositi laboratori, in orario scolastico ed extra-scolastico che si avvalgono di insegnanti interni specializzati e della collaborazione di esperti esterni. Dall'anno 2015 il nostro Istituto rientra negli elenchi delle scuole, stilato dall'U.S.R. Marche, D.M. 8/11 per l'apprendimento pratico della musica nella Scuola Primaria e nel 2017 i bambini della scuola primaria hanno vinto il premio Abbiati sezione A indetto dal MIUR e dal Comitato pratico per l'apprendimento della musica.

L'apprendimento pratico della musica si configura quale luogo di esplorazione, comprensione, apprendimento e quale "laboratorio" in cui trovano spazio percorsi di lavoro basati su vocalità, uso di strumenti musicali (convenzionali e non), attività grafiche, gestuali e motorie, armonizzando linguaggi musicali diversi.

L'attività teatrale utilizzerà una molteplicità di linguaggi e coinvolgerà diverse discipline; si articolerà in diverse fasi in cui si prevede l'approfondimento dei codici verbali ed extra-verbali in special modo la cura dell'uso della voce con particolare attenzione alla fonetica, all'articolazione e ai basilari principi della dizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- progettare e costruire percorsi di apprendimento significativi
- favorire l'assunzione di responsabilità e accettazione dell'altro
- favorire la solidarietà e l'autonomia
- costruire relazioni significative e accrescere l'autostima
- sviluppare la creatività tramite produzioni musico-teatrali
- sviluppare "l'agire" in un gruppo eterogeneo
- esplorare la voce e il corpo come strumento sonoro
- utilizzare lo strumentario ritmico didattico e scoprire a livello tattile-manipolatorio le caratteristiche di alcuni oggetti sonori sviluppando anche la coordinazione motoria
- potenziare la conoscenza di ritmo e melodia
- conoscere il corpo e la musica come possibili linguaggi espressivi
- utilizzare la musica in maniera creativa

POTENZIAMENTO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE : "EDUCARE CON GLI SCACCHI"

Area tematica : LOGICO - MATEMATICA Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'utilizzo pedagogico del gioco degli scacchi sia uno strumento educativo innovativo e dall'esigenza didattica di offrire un supporto globale per la riuscita scolastica: per educare ad affrontare problemi e rafforzare i rapporti interpersonali; nel sapersi organizzare nell'affrontare qualcosa di nuovo e nello studio. Gli scacchi sono una delle attività-gioco maggiormente adatte al sostegno ed aiuto delle capacità di ragionamento per uno sviluppo logico e progressivo del pensiero. " ...La scuola è impegnata ad utilizzare tutti i canali di comunicazione oltre a quello verbale ed un'appropriata metodologia per impedire che le diversità si trasformino in difficoltà di apprendimento ed in problemi comportamentali..." (Indicazioni per il curricolo). L'intento è quello di creare un ambiente di apprendimento in cui le conoscenze non siano espresse solo sul piano della trasmissione, ma su quello dell'azione, con modalità didattiche costruttive e partecipative, attraverso una didattica laboratoriale che mettesse i bambini e i ragazzi in condizione di imparare facendo e nella quale sia valorizzato l'apprendimento cooperativo. Il gioco degli scacchi, infatti, costituisce un linguaggio alternativo con il quale ogni giocatore potrà comunicare al suo avversario la propria strategia di gioco, il modo di utilizzare i propri pezzi, le proprie capacità logico-deduttive. Rappresenta un utile allenamento per la mente, favorendo lo sviluppo di abilità di tipo cognitivo, quali la

memoria, la concentrazione, l'attenzione, l'abilità spaziale, la capacità di problem-solving.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento.
- Raffrontare e risolvere situazioni problematiche.
- Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa.
- Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione.
- Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi.
- Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività.
- Migliorare le capacità di riflessione.
- Controllare l'impulsività, l'emotività, la superficialità.
- Sviluppare l'esercizio della pazienza.
- Aiutare la formazione di una coscienza autocritica.
- Stimolare la fiducia in sé stessi, le capacità decisionali, il senso di responsabilità.
- Rispettare le regole e accrescere la correttezza.
- Rispettare l'avversario.
- Accettare la sconfitta e adattarsi alla realtà.
- Sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUE STRANIERE

Area tematica: AREA LINGUISTICA Il progetto, sperimentato da anni come curricolo verticale, introduce la lingua inglese fin dalla Scuola dell'Infanzia per poi approfondire con i progetti CLIL nella Scuola Primaria ed arrivare alla certificazione KET e DELF nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Nella Scuola dell'Infanzia le metodologie principalmente utilizzate saranno: "The Total Physical Response" e "l'orientamento ludico integrato".

La prima metodologia privilegia il collegamento dell'apprendimento della lingua a movimenti, azioni e alla fisicità dei bambini senza forzare la produzione linguistica. Questo tipo di approccio è utile soprattutto nei primi periodi della presentazione della L2. L'orientamento ludico integrato, invece, prevede la riproduzione di un'esperienza di apprendimento simile a quella della lingua materna; si sviluppa un ambiente sereno e con esperienze linguistiche fondate sul gioco. L'insegnamento deve essere improntato sulla sistematicità di interventi didattici e attività ben organizzate, che abbiano come caratteristica la giocosità. Gli argomenti presentati ai bambini saranno quelli vicini al loro mondo.

Il progetto CLIL (Content Language Integrated Learning) nella Scuola Primaria utilizza la lingua straniera come veicolo attraverso cui passa l'insegnamento di una disciplina o i contenuti di un progetto disciplinare. L'attenzione sull'aggettivo "integrato" vuole proprio sottolineare che si apprende una disciplina e contemporaneamente si sviluppa la competenza nella lingua straniera. Il CLIL si accompagna alla scelta di materiale autentico e a metodologie come il Cooperative Learning, il lavoro in piccolo gruppo che facilita l'uso della lingua in un contesto naturale, stimolante e coinvolgente.

Fissando l'attenzione più sul contenuto che sulla forma linguistica, l'alunno si sente più libero di esprimersi, più motivato e l'apprendimento diventa significativo poiché c'è un coinvolgimento sia cognitivo sia affettivo.

Il KET e il DELF preparano gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado all'esame per la certificazione esterna da parte di un ente che opera a livello internazionale; le competenze certificate sono riconosciute sotto forma di credito spendibile nel proseguimento degli studi e nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare lo studio della lingua straniera sviluppando l'ascolto, la comprensione, la produzione scritta e orale e l'interazione;
- conoscere e interpretare culture confrontando codici, usi e costumi diversi;
- usare la metodologia CLIL come veicolo per gli apprendimenti di altre discipline (Scienze, Storia, Geografia, Matematica,...);
- costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale, arricchito da certificazioni esterne (KET e DELF)

RECUPERO LINGUISTICO E SCREENING

Area tematica: **INCLUSIONE** Si attuerà un progetto di recupero linguistico a sostegno degli alunni che dimostrano una sommaria conoscenza della lingua italiana o che, per motivazioni diverse, hanno un percorso lento e faticoso e quindi necessitano di interventi mirati al miglioramento della fruizione della lingua.

Si organizzeranno lezioni frontali applicando strategie mirate e individualizzate. Per individuare precocemente fattori di rischio e segnali riconducibili ai Disturbi Specifici di

Apprendimento (legge 170/2010 sulla dislessia e linee guida 2011), il nostro Istituto intende proseguire la collaborazione, che esiste già da diversi anni, con il Centro di Riabilitazione Santo Stefano di Camerino, proponendo per i bambini di 5 anni uno screening al fine di rilevare eventuali situazioni di criticità e mettere subito in atto strategie volte a favorire il percorso di apprendimento della letto-scrittura e del calcolo nella Scuola Primaria.

Inoltre, in collaborazione con l'ASUR AREA VASTA 3, si effettuerà uno screening logopedico nelle classi prime della Scuola Primaria in due momenti (fine gennaio e fine maggio) per evidenziare, durante la prima fase dell'apprendimento della letto-scrittura, situazioni di criticità sulle quali intervenire.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Essere consapevoli della diversità come "Valore" da vivere e condividere
- Cooperare per un progetto comune
- Recuperare e consolidare le abilità comunicative
- Favorire i processi di attenzione e di concentrazione
- Raggiungere il successo formativo

PROGETTO LETTURA

Area tematica: LINGUISTICO-ESPRESSIVA Il progetto, presente da anni nel nostro Istituto, ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educando all'ascolto e alla comprensione orale. L'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, diverrà altresì un fattore di socializzazione. Attraverso queste attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere di leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche alla sistematica visione di significative illustrazioni, di sviluppare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale. Sarà dato uno spazio costante alla lettura dell'insegnante, perché ascoltare è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo all'oggetto libro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la lettura come momento piacevole e creativo
- Raggiungere una maggiore padronanza delle emozioni
- Saper tradurre con linguaggi diversi ciò che si legge
- Promuovere un clima di ascolto e di libera espressione
- Arricchire il lessico e potenziare la padronanza della lingua

PROGETTO CODING

Area tematica: DIGITALE Il coding a scuola educa i ragazzi al pensiero computazionale attraverso

un approccio costruttivo, partecipativo, ludico e creativo. Le classi della Scuola Primaria e

Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo opereranno sulla piattaforma ministeriale

“Programma il futuro”, e alcune di esse parteciperanno anche al Codeweek, organizzato

dall'Università di Urbino, che attraverso attività ludiche e webinar. Gli alunni imparano a

programmare giocando, utilizzando un pc, un tablet, o anche con attività unplugged.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Sviluppare le capacità logiche.
- Aumentare i tempi di concentrazione.
- Sviluppare la creatività attraverso la ricerca di diverse soluzioni per risolvere i problemi.

- Applicare la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.
- Saper utilizzare le piattaforme di apprendimento Code.org e Scratch.
- Partecipare alle iniziative programmate nell'ambito della "Settimana del codice".

PROGETTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Area tematica: CITTADINANZA E COSTITUZIONE Il progetto è promosso dal nostro Istituto Comprensivo già da diversi anni ed è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado. Il Consiglio Comunale dei ragazzi è inteso come uno dei dispositivi formativi di cui si servono la scuola e l'amministrazione comunale per avviare gli studenti ad una più efficace educazione alla cittadinanza. Il primo obiettivo del progetto è, dunque, di rendere gli studenti più consapevoli delle funzioni e delle responsabilità che competono agli organi di governo locale, con particolare attenzione alle procedure elettorali e soprattutto ai compiti del "parlamentino" cittadino quale sede di confronto di idee e di decisioni in merito ai programmi dei diversi comuni in cui si trovano le sedi delle scuole. In questa prospettiva, il C.C. dei Ragazzi diventa uno strumento utile all'Amministrazione Comunale, che dispone di un'antenna tesa a raccogliere le istanze della fascia più giovane della cittadinanza, e a tutta la comunità, che si avvale di una realtà attiva che contribuisce alla crescita sociale creando dibattito, muovendo critiche, proponendo soluzioni, organizzando eventi e momenti di riflessione e di svago.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- favorire il rafforzamento di un sentimento diffuso di cura dei beni comuni;
- collaborare con le istituzioni e le associazioni del territorio;
- promuovere occasioni di informazione, momenti di sensibilizzazione rispetto ai temi oggetto di discussione nel discorso pubblico;
- partecipare ad eventi pubblici affiancando l'Amministrazione comunale ufficiale.

PROGETTI ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

Area tematica : MOVIMENTO E SPORT Le attività motorie e sportive sono una risorsa culturale riconosciuta e consolidata nell'ambito delle moderne Scienze dell'Educazione; il loro contributo assume un valore formativo che si connette a quello delle altre discipline nel favorire i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati. Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni di tutti i più recenti documenti ministeriali, ha elaborato un piano di interventi dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria alla Secondaria. Tutti i progetti proposti nascono dall'esigenza di accompagnare i bambini e le bambine nel loro cammino evolutivo alla scoperta del corpo offrendo loro la possibilità di sperimentare, scoprire, evolvere, esprimere le proprie potenzialità ed emozioni. Le attività motorie e sportive hanno un carattere transdisciplinare, integrano tra loro diversi tipi di linguaggio: motorio, musicale, mimico-gestuale, grafico-pittorico, verbale.

L'esperienza del proprio corpo nello spazio vissuta in forma personale e di gruppo, in modo del tutto spontaneo e originale o guidato, coinvolge anche apprendimenti del sapere logico, topologico, geografico, linguistico... e valorizza la dimensione socializzante della disciplina motoria.

La scuola, nel promuovere le attività motorie e sportive, considera il movimento, al pari degli altri linguaggi disciplinari, totalmente integrato nel processo di maturazione degli alunni e tiene presenti gli obiettivi formativi da perseguire per lo sviluppo globale della personalità del bambino sotto il profilo motorio, cognitivo, affettivo, sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Conoscere meglio se stessi
- Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri
- Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità
- Rafforzare l'attenzione e la concentrazione
- Migliorare l'autostima
- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro

ALLEGATI:

TABELLA PROGETTI 2021-2022.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Al termine di ogni UDA si procederà alla valutazione degli apprendimenti e alla verifica delle competenze esercitate. Le prove, preferibilmente compiti di realtà, saranno preparati congiuntamente da tutti i docenti che hanno preso parte alla costruzione dell'UDA. Il coordinatore acquisisce dai docenti gli elementi conoscitivi desunti non solo dalle prove, ma anche dalla valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'attività formativa e sulla base di tali informazioni, propone il voto in decimi da assegnare. Per la valutazione è stata adottata una rubrica che prende in considerazione:

- Conoscenze
- Abilità
- Comportamenti/atteggiamenti valutabili singolarmente al fine di ottenere la valutazione più rispondente al singolo alunno.

In seguito al D. lg. 62 del 2017, l'Istituto ha elaborato i nuovi criteri di valutazione in conformità con le modifiche del decreto stesso e in relazione agli apprendimenti degli alunni del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATI:

Criteri di valutazione infanzia e Rubrica di valutazione Educazione Civica.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA**Criteri di valutazione comuni:**

In seguito all'Ordinanza Ministeriale 172 del 4/12/2020, l'Istituto ha elaborato i nuovi criteri di valutazione in conformità con le modifiche del decreto stesso e in relazione agli apprendimenti degli alunni della scuola primaria individuando gli obiettivi di apprendimento per le singole discipline.

La valutazione sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento, riportati nel documento di valutazione:

- in via di prima acquisizione;
- base;
- intermedio;
- avanzato.

Si rimanda al documento allegato.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinate come negli anni precedenti. Per gli alunni DVA verranno formulati singoli obiettivi di apprendimento disciplinari in relazione al PEI.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato.

Criteri di valutazione del comportamento:

In riferimento alle modifiche normative, l'Istituto ha previsto e aggiornato i criteri di valutazione del comportamento come in allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stati aggiornati secondo la recente normativa come in allegato.

ALLEGATI:

Criteria valutazione Scuola primaria.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteria di valutazione comuni:

In seguito al D. lg. 62 del 2017, l'Istituto ha elaborato i nuovi criteri di valutazione in conformità con le modifiche del decreto stesso e in relazione agli apprendimenti degli alunni del primo ciclo di istruzione. Si rimanda al documento allegato.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi.

Al termine di ogni UDA si procederà alla valutazione degli apprendimenti e alla verifica delle competenze esercitate. Le prove, preferibilmente compiti di realtà, saranno preparati congiuntamente da tutti i docenti che hanno perso parte alla costruzione dell'UDA.

Il coordinatore acquisisce dai docenti gli elementi conoscitivi desunti non solo dalle prove, ma anche dalla valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'attività formativa e sulla base di tali informazioni, propone il voto in decimi da assegnare.

Per la valutazione è stata adottata una rubrica che prende in considerazione: Conoscenze
Abilità Comportamenti/atteggiamenti valutabili singolarmente al fine di ottenere la valutazione più rispondente al singolo alunno.

Si rimanda al documento in allegato.

Criteria di valutazione del comportamento:

In riferimento alle modifiche normative, l'Istituto ha previsto e aggiornato i criteri di valutazione del comportamento come in allegato.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stati aggiornati secondo la

recente normativa. Si rimanda al documento in allegato.

ALLEGATI:

Criteria valutazione Scuola Secondaria di primo grado.pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD E PDDI

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le classi delle Scuole Primarie e delle Scuole secondarie di primo grado utilizzano il registro elettronico ClasseViva di Spaggiari • Digitalizzazione amministrativa della scuola • La segreteria prosegue la digitalizzazione amministrativa con l'intento, nell'arco di alcuni anni, di completare il processo di dematerializzazione.
ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (PON RETI CABLATE) • Entro il prossimo anno scolastico si andrà a potenziare la connessione esistente in alcuni plessi.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria • L'Istituto Comprensivo si impegna a valorizzare l'uso delle potenzialità offerte dalle tecnologie per sviluppare e migliorare le competenze

	<p>digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento per costruire le competenze in generale. Lo sviluppo del pensiero computazionale, già avviato alla Scuola Primaria, sarà esteso anche alla Scuola Secondaria di I grado. La robotica educativa sarà improntata partendo, inizialmente, come già accade in alcune classi, dalla Scuola Primaria per poi coinvolgere anche gli altri ordini di scuola.</p>
--	--

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Un animatore digitale d'Istituto con il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si prevedono laboratori tenuti dall'Animatore sui seguenti temi: Uso del PC per una didattica innovativa; uso della LIM; attività di Coding nelle varie discipline.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La commissione PTOF ha elaborato il Piano per la didattica integrata costruendolo principalmente sulle esigenze dell'utenza e sull'esperienza della situazione di emergenza dello scorso anno.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di totale sospensione delle lezioni in presenza, in caso di quarantena della singola classe, in caso di isolamento fiduciario di singoli studenti o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Nel piano sono individuate le piattaforme ClasseViva e Office 365 come unici strumenti in uso

per la DDI e per l'eventuale didattica a distanza; sono state definite per ogni ordine di scuola le modalità per le attività sincrone e asincrone tali da garantire ad ogni studente il più adeguato processo educativo e di apprendimento in relazione all'età.

Sono stati definiti i criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento e sono stati evidenziati gli aspetti riguardanti la privacy.

ALLEGATI:

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

v ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Come sottolineato dalla vigente normativa (Legge 104, Legge 107 e linee guida), la scuola è chiamata a rilevare criticità riconducibili ai Bisogni Educativi Speciali (BES) fin dalla Scuola dell'Infanzia, allo scopo di attivare tempestivamente strategie volte a garantire il successo formativo di ogni alunno.

A questo scopo il nostro Istituto, oltre a mettere in atto un'attenta osservazione, collabora attivamente con i servizi sociali e sanitari territoriali (come l'Asur Area Vasta 3 e il Centro di Riabilitazione S. Stefano di Camerino) per effettuare screening nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e nel primo anno della Scuola Primaria. Una volta individuati i Bisogni Educativi Speciali, essi vengono quindi segnalati alla famiglia per giungere ad una certificazione che denomini il disturbo e ne espliciti le conseguenze a livello di apprendimento.

In caso di disabilità certificata con diagnosi funzionale, la scuola, con il coinvolgimento di insegnanti di sostegno, di insegnanti curricolari, delle famiglie e di specialisti dell'équipe psico-pedagogica, formula un Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il Piano viene monitorato e adeguato con regolarità in incontri periodici (1/2 incontri annuali) effettuati dall'apposito gruppo di lavoro (GLO).

Per gli alunni della Primaria e della Secondaria con una certificazione legata ai Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), in cui vengono concordate con la famiglia e con i centri specializzati, le strategie didattiche utilizzate per rispondere ai bisogni speciali dello studente oltre alla definizione puntuale degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.

Per tutti gli studenti stranieri che dimostrano difficoltà e carenze di tipo linguistico vengono organizzate attività aggiuntive dedicate esclusivamente alla lingua italiana come L2 in orario curricolare. Sono attivati inoltre, corsi di recupero , in orario extrascolastico, in collaborazione con i Comuni.

Ogni anno è stilato il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) che viene puntualmente verificato e aggiornato.

PUNTI DI FORZA

Si rileva una maggiore attenzione da parte dei docenti nei riguardi della didattica inclusiva, come si evidenzia dai numerosi corsi frequentati su questo tema.

Da qualche anno, inoltre, la collaborazione con i servizi sociali e territoriali non si limita alla rilevazione di possibili disturbi di apprendimento (screening), ma si associa ad interventi nelle metodologie che vanno nella direzione della didattica inclusiva.

In particolare nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia si svolgono attività ludiche di carattere fonologico, volte allo sviluppo di pre-requisiti necessari per l'apprendimento della letto-scrittura; tali attività proseguono generalmente anche nel primo anno della Primaria come suggerito anche dalle Linee guida del 2012.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado è aumentata la sensibilizzazione verso metodologie legate all'inclusione. I PDP degli alunni vengono maggiormente condivisi dal Consiglio di Classe e non sono delegati esclusivamente al coordinatore.

Si organizzano incontri tra docenti e genitori per portare le famiglie ad una maggiore conoscenza delle problematiche legate ai Bisogni Educativi Speciali e in particolare ai Disturbi Specifici di Apprendimento, al fine di raggiungere una collaborazione più efficace e consapevole.

E' attivo il " Progetto di affiancamento", che si svolge all'inizio dell'anno scolastico, la cui finalità è quella di allineare la preparazione disciplinare di alunni con difficoltà a quella della classe.

Altri progetti su temi multiculturali e sulla valorizzazione delle diversità sono il "Progetto Unicef" e " Corsa contro la fame".

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola organizza corsi di recupero per gli Studenti della Secondaria per le discipline di italiano, matematica e lingue straniere al termine del primo quadrimestre, in orario extrascolastico, per un determinato numero di ore che risulta non del tutto sufficiente per raggiungere risultati significativi.

Anche nella Scuola Primaria non sempre è possibile mettere in atto azioni di recupero quando necessarie per problemi legati all'organizzazione oraria.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione al GLO Rapporti con famiglie Attività individualizzate di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari	Partecipazione al GLO

(Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

CONTINUITÀ

Per garantire la continuità educativa nel passaggio tra i diversi ordini, il nostro Istituto attua le seguenti azioni:

- incontri tra docenti di Infanzia/Primaria e di Primaria/Secondaria per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e alla conoscenza degli studenti;
- visita della scuola Primaria/Secondaria da parte dei bambini di Infanzia/Primaria, con proposta di attività didattiche da parte dei docenti della scuola che accoglie;
- attività educative per i bambini di Infanzia/Primaria con docenti di Primaria/Secondaria;
- dove l'organizzazione del plesso lo consente attività educative comuni tra bambini delle classi ponte dei diversi ordini di scuola (Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria), seguendo le indicazioni tratte dal Curricolo Verticale d'Istituto;

- incontri tra insegnanti dello stesso ordine di scuola per definire prove condivise alla fine di ogni quadrimestre con la finalità di valutare i livelli di apprendimento acquisiti in modo da pianificare interventi di miglioramento laddove risultassero carenze;
- incontri tra docenti delle ultime classi di Scuola Primaria e docenti delle prime classi di Scuola Secondaria I Grado per tracciare un percorso condiviso e coerente con il Curricolo Verticale;
- trasmissione da un ordine all'altro di scuola di semplici schede informative relative al singolo studente che raccolgono informazioni relative al suo stile di apprendimento, alle conoscenze e alle abilità dimostrate e ad eventuali difficoltà incontrate nel percorso scolastico.

Nei plessi più piccoli, dove sono presenti tutti e tre gli ordini di scuola (Fiuminata) o dove coesistono Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria (Gagliole), o Scuola Primaria e Scuola Secondaria I Grado (Pioraco), la continuità è maggiormente favorita e frequenti sono le attività programmate che coinvolgono gli alunni dei diversi ordini, soprattutto quelli frequentanti le cosiddette classi-ponte. Gli interventi per garantire la continuità sono risultati efficaci soprattutto per evidenziare eventuali difficoltà che alcuni studenti possono aver incontrato nel processo di apprendimento e per garantire una migliore continuità nella personalizzazione e nell'adeguamento dei percorsi scolastici. Inoltre tali azioni favoriscono una più omogenea distribuzione dell'utenza nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I Grado.

ORIENTAMENTO

La specificità curricolare e metodologica della Scuola Secondaria di Primo Grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dai 10 ai 14 anni di età. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività di orientamento svolgano un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione all'apprendimento, permanenza eccessiva nella scuola, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline. Adottare un Curricolo orientante significa rendere la logica dell'orientamento insita al percorso formativo della Scuola del Primo Ciclo, affinché l'attività di orientamento scolastico non assuma soltanto una funzione diagnostica (l'uomo con le competenze specialistiche al posto giusto) o

esclusivamente informativa (conoscere per scegliere), ma piuttosto una valenza formativa - in quanto processo di crescita e di maturazione globale della persona - trasversale alle discipline, strettamente interconnessa ai curricoli disciplinari e, più in generale, al percorso educativo e formativo iniziato a partire dalla scuola dell'Infanzia, finalizzata al successo formativo e alla riduzione della dispersione scolastica. L'orientamento formativo è finalizzato a porre al centro l'alunno, con il suo vissuto, le sue aspirazioni, i suoi progetti, a fargli acquisire competenze di auto-orientamento, ovvero a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Avere consapevolezza delle proprie abilità e riconoscere il proprio ruolo
- Conoscere le proprie caratteristiche personali
- Essere in grado di riflettere su se stessi e sul rapporto con gli altri
- Riflettere sul proprio metodo di studio
- Conoscere le caratteristiche e del percorso formativo necessari per svolgere una data professione
- Sviluppare la conoscenza di sé, delle proprie capacità ed interessi personali dei propri punti di forza e di debolezza
- Essere consapevoli del proprio metodo di studio, del rapporto con la scuola e del proprio stile individuale
- Analizzare le caratteristiche personali da migliorare
- Sapersi raccontare
- Conoscere i percorsi formativi delle scuole superiori proposti dal territorio
- Conoscere le professioni legate alle materie che si studiano in classe
- Conoscere le Scuole Secondarie di secondo grado delle zone limitrofe e la loro offerta formativa, la loro organizzazione e le possibili scelte universitarie e/o professionali a cui danno la possibilità di accedere.
- Avvicinarsi in modo consapevole e il più possibile maturo alla scelta della Scuola



Secondaria di Secondo Grado.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

Il Dirigente scolastico, sulla base delle delibere del Collegio docenti del 13/09/2021, avvalendosi delle facoltà di gestione delle risorse umane riconosciutegli dalla legge 150/09, e del comma 83 della legge 107/2015, per cui può avvalersi di non più del 10% dei docenti scelti dal dirigente stesso, per formare il proprio staff di direzione, considerando che la legge 107/2015 ha lasciato inalterate le prerogative collegiali per cui il CCNL scuola, rinnovato il 19 aprile 2018, non modifica la normativa sulle funzioni strumentali che vengono individuate dal Collegio dei docenti, proprio perché prerogativa del Collegio dei docenti è deliberare tutto ciò che riguarda il funzionamento didattico, come previsto dal comma 2, dell'art.7 del d.lgs. 297/94, considerando di fatto le funzioni strumentali come figure che garantiscono un migliore funzionamento didattico e di orientamento, nomina i docenti indicati in allegato con le funzioni meglio definite nelle loro articolazioni. Gli impegni di servizio aggiuntivi rispetto all'orario di servizio e al Piano Annuale delle attività, saranno retribuiti secondo quanto previsto nel Contratto Integrativo di Istituto.

Si rimanda al documento allegato.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA COMMISSIONI F.S. Aggiornamento 14 ottobre (2).pdf

MODELLO ORGANIZZATIVO

IL COLLEGIO DOCENTI HA DELIBERATO NELLA PRIMA SEDUTA DI DIVIDERE L'ANNO SCOLASTICO IN QUADRIMESTRI.



Il I° quadrimestre va dal 15 settembre 2021 al 31 gennaio 2022; il II° dal 1 febbraio 2022 sino al termine delle lezioni scolastiche.

UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia	Attività realizzata	N. unità attivate
	Insegnamento nella Scuola dell'Infanzia impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	14
Scuola primaria	Attività realizzata	N. unità attivate
	Insegnamento nella Scuola primaria impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	34

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attivate
--	----------------------------	--------------------------



A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Arte e immagine impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della Lingua Italiana e delle discipline dell'area umanistica impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento discipline dell'area matematico-scientifica impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	4
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento di teoria musicale, di storia della musica e dell'uso dello strumento impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
	Insegnamento di scienze motorie e	1



A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	sportive impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento di disegno tecnico, studio di materiali e impiego delle principali tecnologie impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLASECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento della Lingua e della civiltà francese impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLASECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Insegnamento della Lingua e civiltà inglese impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
	Sostegno alla didattica e supporto alle attività nelle classi con presenza di alunni diversamente abili impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	5

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile dei servizi amministrativi e della gestione del personale A.T.A.
Ufficio protocollo	Ricezione e invio posta Protocollo dei documenti
Ufficio acquisti	Primo sostituto del Dsga. Adempimenti assistenziali, contributivi, fiscali, previdenziali, prestiti pluriennali. Aggiornamento dati retributivi e fiscali in AXIOS e sistemi operativi ministeriali. Albo pretorio online e sito web dell'Istituto, amministrazione trasparente. Compensi accessori e di esterni - Nomine e contratti. Certificazione Unica, PRE96, 770. Anagrafe prestazioni. Supplenze settimanali e /o giornaliere del personale. Contributi volontari alunni: circolari, gestione in itinere, verifiche versamenti. Trattamento dei dati personali e sensibili di settore. Rapporti con enti, associazioni, imprese e privati del territorio. Acquisti-preventivo, ordinativo, fattura elettronica SIDI, impegno, mandato in collaborazione con il Dsga. Acquisti CONSIP, MEPA, MEPI, in collaborazione con il Dsga. Lavori, servizi e forniture. Accordi di rete, convenzioni, protocolli di intesa in collaborazione con il Dsga. Attività e progetti da fondi privati, enti pubblici territoriali e ministeriali. Rapporti con i revisori dei conti per verifiche e registri di settore in collaborazione con il Dsga. Rilevazioni, monitoraggio e statistiche di settore. Polizze assicurative.



Ufficio per la didattica	Iscrizioni ed eventuali trasferimenti degli alunni. Verifica dell'obbligo scolastico, certificazioni e altre dichiarazioni. Circolari. Stampa elenchi genitori per il rinnovo OO.CC. Convocazione degli organi collegiali e relative delibere. Gestione scrutini, pagelle e tabelloni, gestione operazioni esami, sondaggi e monitoraggi. Password per registro elettronico docenti e famiglie. Gestione infortuni, INVALSI, libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni. Albo pretorio online e sito web dell'Istituto, amministrazione trasparente.
Ufficio per il personale A.T.D.	Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro. Gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, verifica della documentazione relativa alla ricostruzione della carriera. Gestione collocamenti fuori ruolo, gestione dei fascicoli personali. Retribuzione supplenti temporanei, monitoraggi, organici, convocazione supplenti. Gestione circolari docenti, TFR, pratiche infortuni, visite fiscali, protocollo e archiviazione. Pubblicazione atti all'albo. Albo pretorio online e sito web dell'Istituto, amministrazione trasparente.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEL PERSONALE ATA

CURRICOLO VERTICALE UNITARIO DI ISTITUTO

Collegamento con le priorità del PNF dei docenti	Didattica per competenze; innovazione tecnologica e competenze di base
Destinatari	Docenti - Gruppi di miglioramento
	- Laboratori



Modalità di lavoro	-Ricerca-azione -Mappatura delle competenze -Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	-Attività in presenza -Laboratori -Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE RELATIVA ALLA SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale A.T.A.
Modalità di Lavoro	-Attività in presenza -Laboratori -Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

